



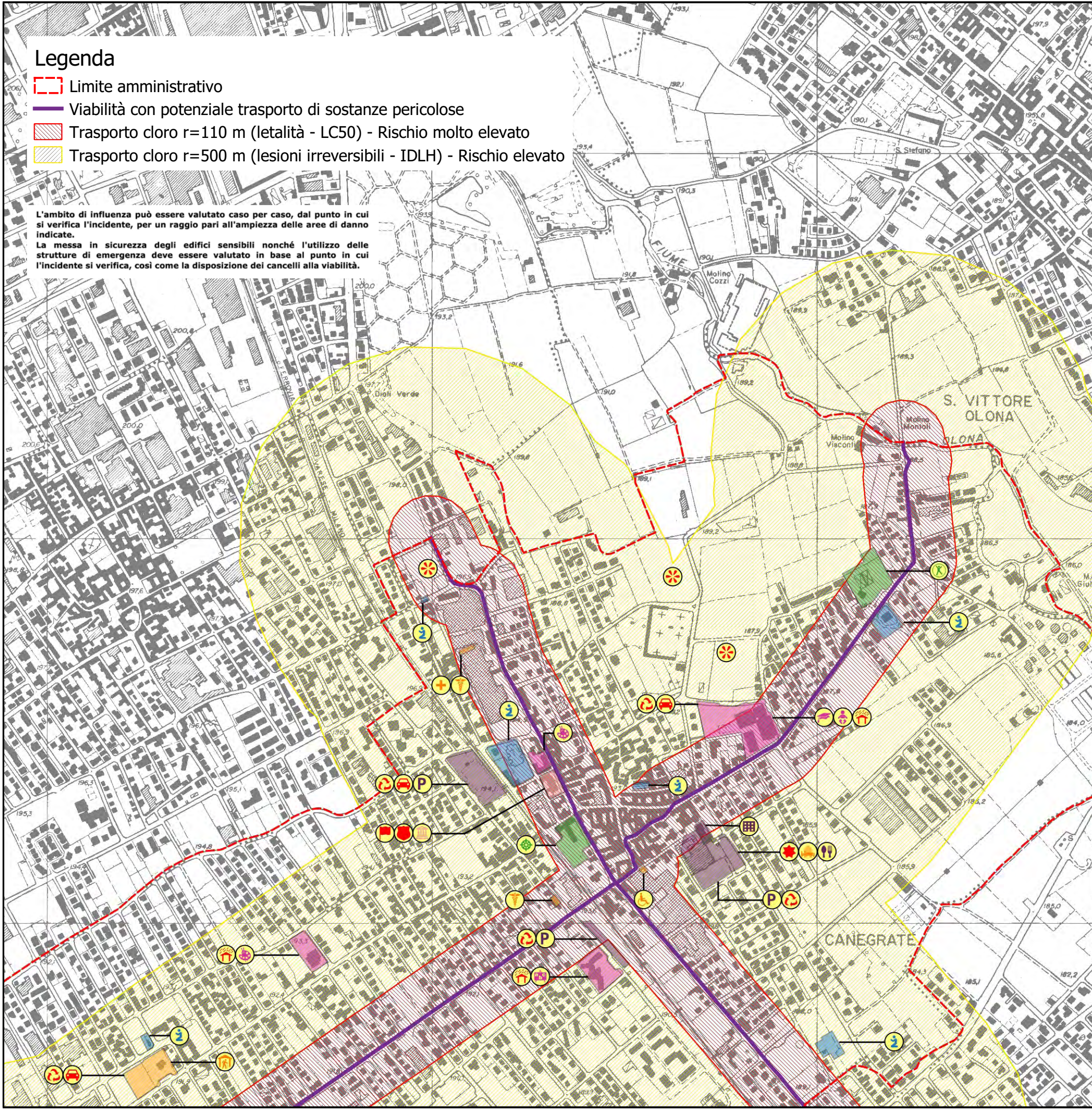




















Legenda

-  Limite amministrativo
-  Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose
-  Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato
-  Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato

L'ambito di influenza può essere valutato caso per caso, dal punto in cui si verifica l'incidente, per un raggio pari all'ampiezza delle aree di danno indicate.
 La messa in sicurezza degli edifici sensibili nonché l'utilizzo delle strutture di emergenza deve essere valutato in base al punto in cui l'incidente si verifica, così come la disposizione dei cancelli alla viabilità.



-  Municipio
-  Sede Polizia Locale
-  Sede Gruppo Protezione Civile
-  Sede UCL
-  Area per l'accoglienza
-  Struttura di accoglienza
-  Area di attesa
-  Area ammassamento mezzi di soccorso
-  Area per atterraggio elicotteri
-  Centro sportivo
-  Oratorio
-  Asilo nido
-  Scuola dell'infanzia
-  Scuola primaria
-  Scuola secondaria di I grado
-  Centro medico
-  Centro anziani
-  Centro Socio Educativo
-  Comunità Socio Sanitaria
-  Farmacia
-  Luogo di culto
-  Parcheggio
-  Refettorio
-  Centro civico

Comune di **Canegrate** Tav. **3.2a**
 Città Metropolitana di Milano

Piano di protezione civile
 D.G.R. VIII/4732 del 16/05/2007

**Scenario rischio incidente viabilistico:
 trasporto cloro** 1:10.000

Allegata alla delibera di approvazione

Il progettista _____ Il Sindaco _____

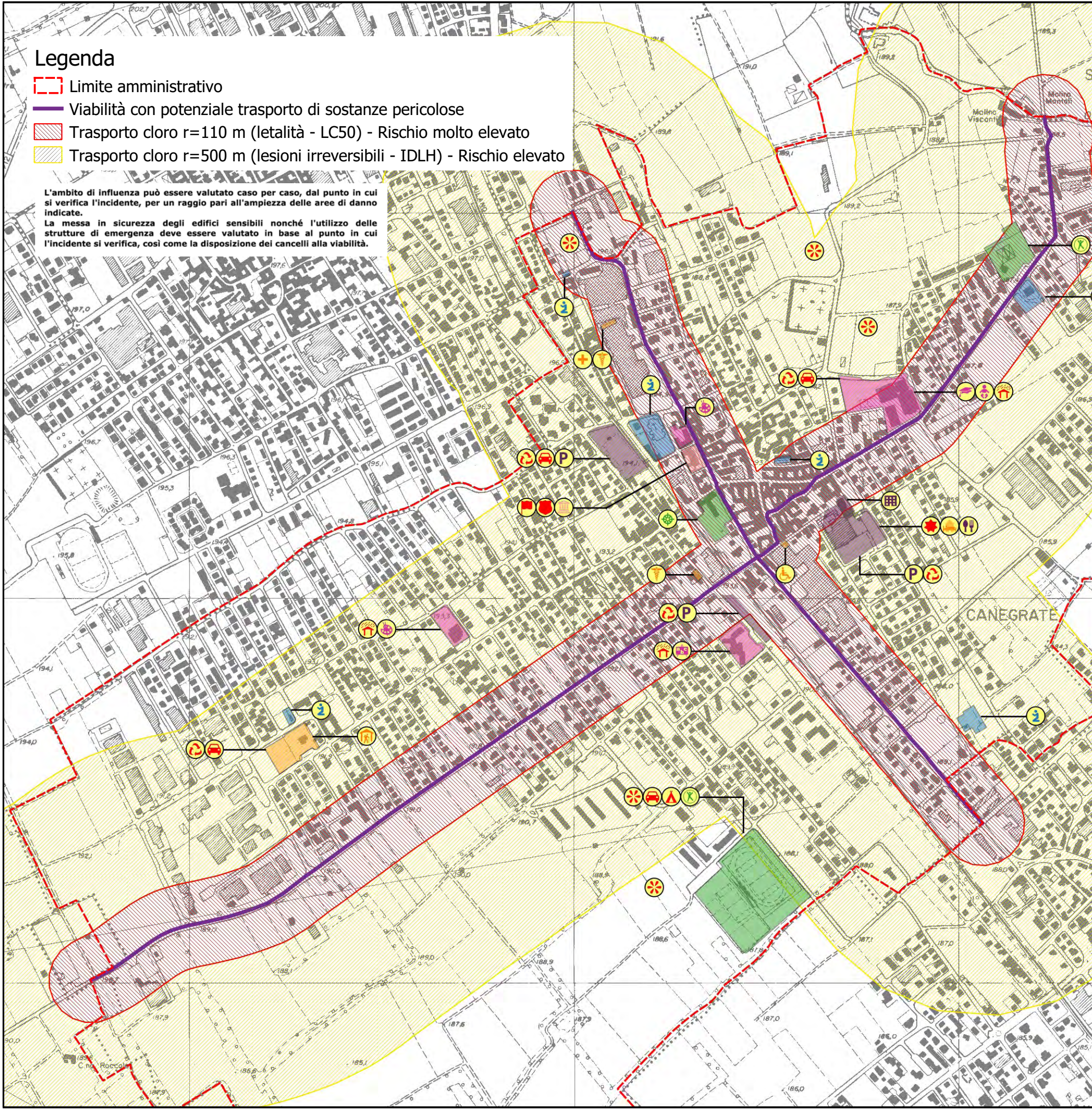


Legenda

- Limite amministrativo
- Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose
- Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato
- Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato

L'ambito di influenza può essere valutato caso per caso, dal punto in cui si verifica l'incidente, per un raggio pari all'ampiezza delle aree di danno indicate.
La messa in sicurezza degli edifici sensibili nonché l'utilizzo delle strutture di emergenza deve essere valutato in base al punto in cui l'incidente si verifica, così come la disposizione dei cancelli alla viabilità.

- Municipio
- Sede Polizia Locale
- Sede Gruppo Protezione Civile
- Sede UCL
- Area per l'accoglienza
- Struttura di accoglienza
- Area di attesa
- Area ammassamento mezzi di soccorso
- Area per atterraggio elicotteri
- Centro sportivo
- Oratorio
- Asilo nido
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Centro medico
- Centro anziani
- Centro Socio Educativo
- Comunità Socio Sanitaria
- Farmacia
- Luogo di culto
- P Parcheggio
- Refettorio
- Centro civico



Comune di **Canegrate**
Città Metropolitana di Milano

Tav. **3.2b**

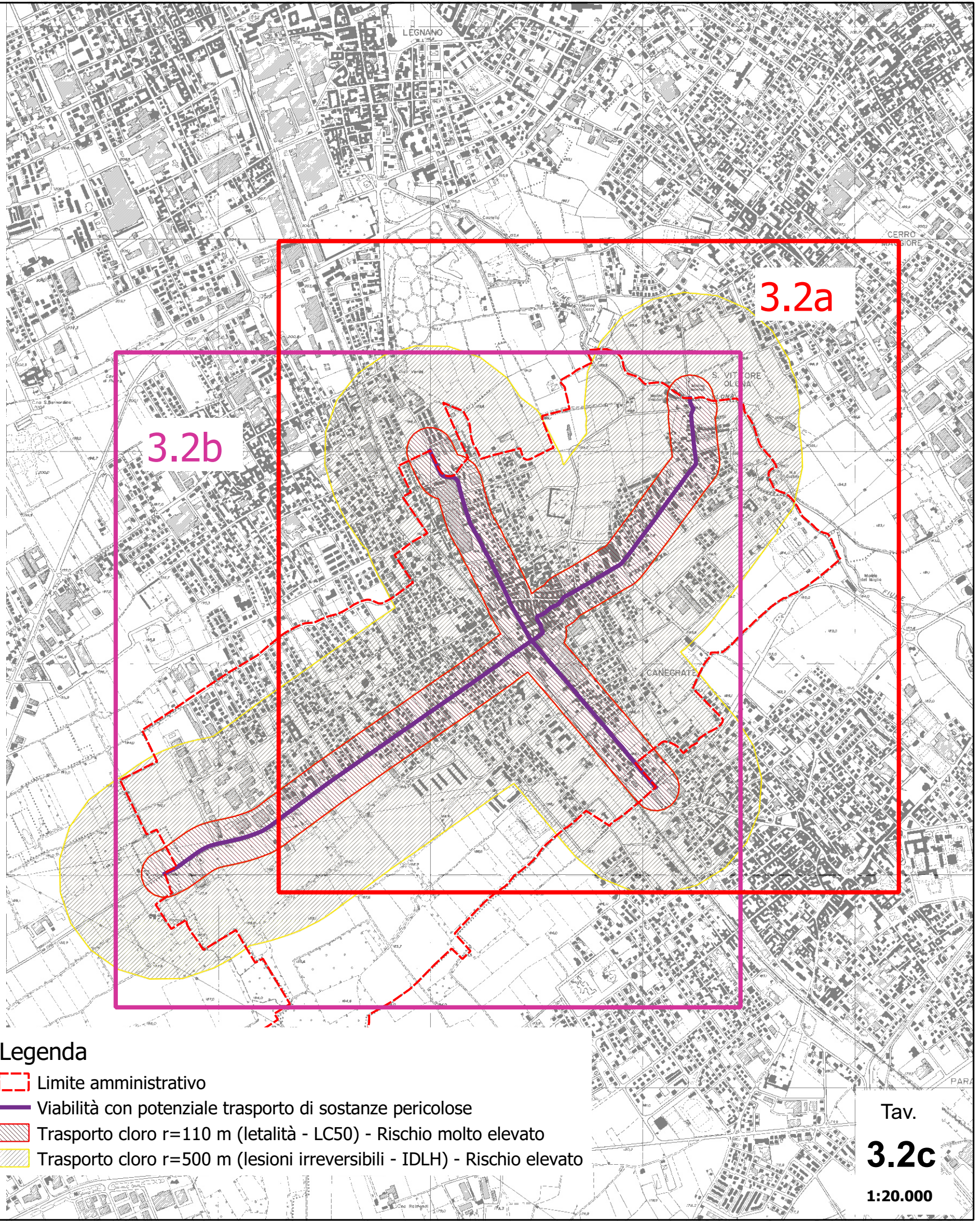
Piano di protezione civile
D.G.R. VIII/4732 del 16/05/2007

**Scenario rischio incidente viabilistico:
trasporto cloro**

1:10.000

Allegata alla delibera di approvazione

Il progettista  Il Sindaco _____



Legenda

- Limite amministrativo
- Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose
- Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato
- Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato

Tav.
3.2c
1:20.000

ESTRATTO RUBRICA DI EMERGENZA		
	TEL.	e-mail
Sindaco	0331 463820 335 1326789	sindaco@comune.canegrate.mi.it,
ROC	329 7503472	antonino.zottarelli@comune.canegrate.mi.it
Comandante P.L.	329 7503490 0331 463861	comandante@comune.canegrate.mi.it
Tecnico comunale	329 7503475	edilziapubblica@comune.canegrate.mi.it
Responsabile P.C.	320 0874099	info@prociocanegrate.i
Regione Lombardia	800 061 160	salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
Prefettura di Milano	02 77581	prefettura.milano@interno.it protocollo.prefmi@pec.interno.it
Città Metropolitana di Milano Protezione Civile	3357196942	segreteria.protezionecivile@cittametropolitana.mi.it
Autorità di bacino	0521 2761	segreteria@adbpo.it
Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO	02 777 141	ufficio-mi@agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Parco del Roccolo	0331 463811	info@parcodeiroccolo.it
Arpa Milano	02 696661	dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it
Vigili del Fuoco	0331 547724	
Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda (CAV)	0266101029	
Centro Operativo Territoriale RFI	02 63712316	
CM di Milano sett. viabilità	02 7740.3647	

Procedure delle fasi fondamentali (Rif: Relazione C1)

FASE DI EMERGENZA (LILLA)

SINDACO

- Avvisa il Comando provinciale dei VV.F. (la gestione dell'emergenza viene gestita successivamente dai VV.F.);
- Avvisare la prefettura se l'evento è rilevante;
- Attiva soccorsi e volontari.

UCL

- Organizza i dati a disposizione circoscrivendo e individuando le aree interessate.

P.L.

- Effettua un sopralluogo atto a verificare la situazione preannunciata con l'utilizzo di maschere in dotazione;
- Provvede alla gestione della viabilità della zona ed eventualmente diretta a monte il traffico verso percorsi alternativi con lo scopo prioritario di circoscrivere la zona e allontanare la popolazione presente;
- Chiamare Centro Antiveneni.

In caso di GAS O LIQUIDO INFIAMMABILE:

- Spegnerne i motori delle macchine vicine
- Vietato fumare
- Spegnerne e/o non accendere la radio
- Non buttare acqua sugli eventuali incendi

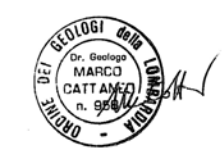
In caso di GAS TOSSICO-NOCIVO:

- Abbandonare la macchina sul luogo dell'incidente correndo in direzione opposta al vento e coprendosi bocca e naso con qualsiasi indumento
 - Non buttare acqua sugli eventuali incendi
- In alternativa:
- Avvisare la popolazione a non uscire e rimanere a casa con le finestre chiuse
 - Valutare l'opportunità in base al vento e alla sua direzione di evacuare case-scuole

In caso di LIQUIDO TOSSICO E CORROSIVO:

- Chiamare il camion con la sabbia per eventuale tamponamento dello spandimento all'arrivo dei VV.F.
 - Non buttare acqua sugli eventuali incendi
 - Abbandonare la macchina sul luogo dell'incidente correndo in direzione opposta al vento e coprendosi bocca e naso con qualsiasi indumento
- In alternativa:
- Avvisare la popolazione a non uscire e rimanere a casa con le finestre chiuse
 - Valutare l'opportunità in base al vento e alla sua direzione di evacuare case-scuole

Il progettista

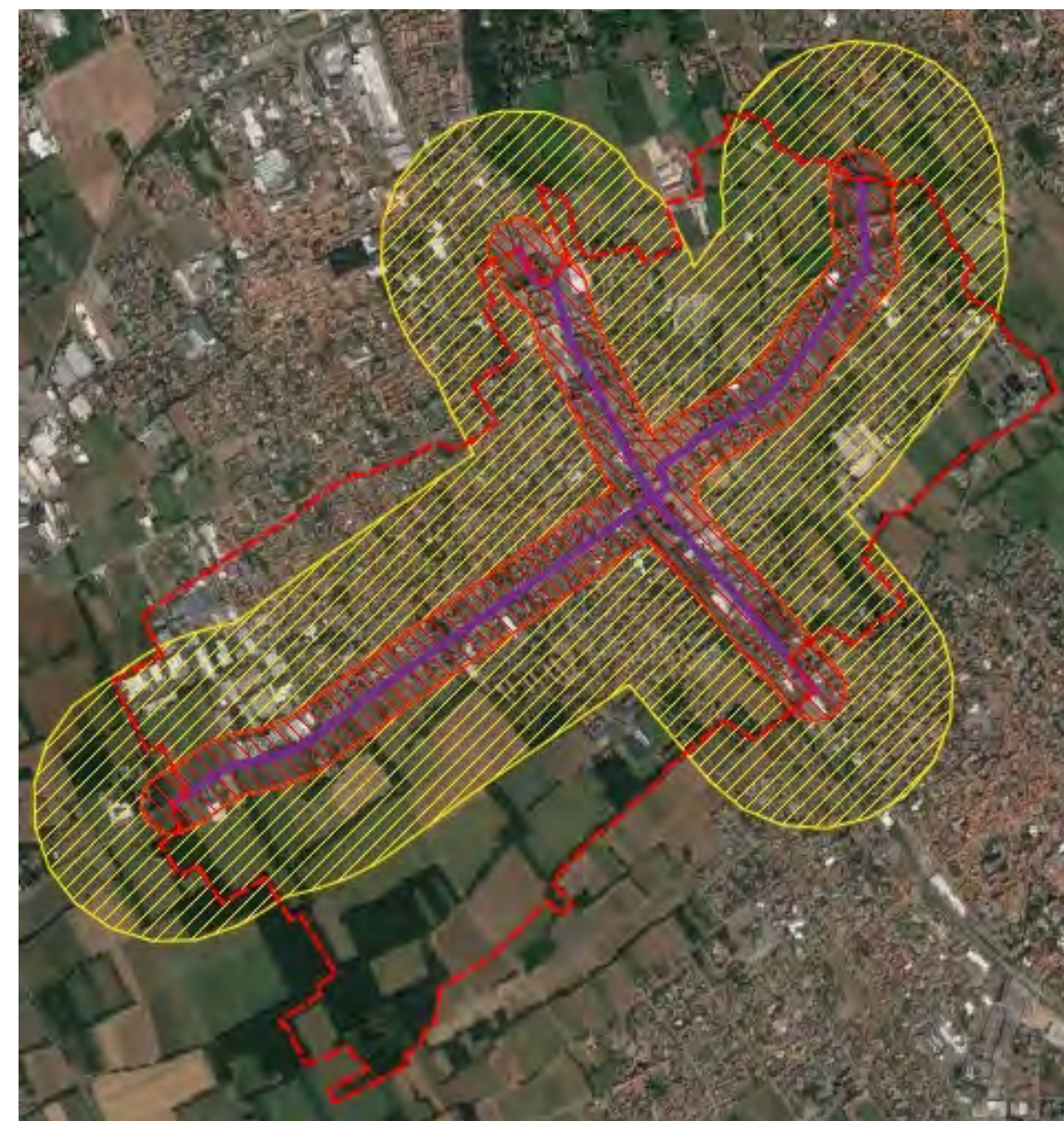


Il Sindaco

Tabella di sintesi (Rif. Relazione C6)

Analisi	Aspetto analizzato	Descrizione		
		Cloro (Tav. 3.2)	Benzina (Tav. 3.3)	GPL (Tav. 3.4)
COSA	Tipologia evento	Rilascio sostanze pericolose e/o incendio a seguito di incidente stradale che coinvolge mezzi di trasporto di sostanza pericolose		
DOVE	Strutture interessate	L'evento può intressare tutta la viabilità del territorio comunale, inclusa la rete ferroviaria. A titolo esemplificativo vengono evidenziate le direttrici principali.		
QUANDO	Evento scatenante ed analisi storica	Incidente stradale dovuto a molteplici cause ipotizzabili: <ul style="list-style-type: none"> • Guasto meccanico • Avverse condizioni meteo • Errore umano La ricerca storica di questi fenomeni sul territorio comunale non ha fornito dati in merito ad eventi significativi registrati.		
PERCHE'	Aspetti che concorrono al concretizzarsi dello scenario	Presenza di elementi sensibili, aree urbanizzate e infrastrutture ricadenti nelle aree di danno ipotizzato, secondo le indicazioni della Direttiva Grandi Rischi.		
QUANTO	Grado di coinvolgimento della popolazione e delle infrastrutture	CLORO <i>Diffusione atmosferica</i>	BENZINA <i>Rilascio diffuso in superficie</i>	GPL <i>Firewall da BLEVE</i>
		I ZONA DI DANNO (letalità) 110 m (LC50)	I ZONA DI DANNO (letalità) 35 m (12.5 kW/m ²)	I ZONA DI DANNO (letalità) 70 m (raggio FB)
		II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 500 M (IDLH)	II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 60 m (5 kW/m ²)	II ZONA DI DANNO (lesioni irreversibili) 160 m (200 kJ/m ²)
			III ZONA DI DANNO (lesioni reversibili) 70 m (3 kW/m ²)	III ZONA DI DANNO (lesioni reversibili) 200 m (125 kJ/m ²)
CHI INTERVIENE	Adetti alle operazioni di soccorso	Polizia Locale - Gruppo PC. Il Sindaco avvisa i Vigili del Fuoco. Avvisare la Prefettura se l'evento è rilevante		
IN CHE MODO - CON QUALI MEZZI	Modalità di intervento	Il Sindaco avvisa il Comando provinciale dei VV.FF. ai quali spetta la successiva gestione dell'emergenza. La Polizia Locale, eventualmente supportata dal gruppo comunale di PC, provvede alla gestione della viabilità della zona ed eventualmente dirotta a monte il traffico verso percorsi alternativi.		

Inquadramento aerofoto



Legenda

- Limite amministrativo
- Viabilità con potenziale trasporto di sostanze pericolose
- Trasporto cloro r=110 m (letalità - LC50) - Rischio molto elevato
- Trasporto cloro r=500 m (lesioni irreversibili - IDLH) - Rischio elevato

Il progettista



Il Sindaco

Tav.
3.2d